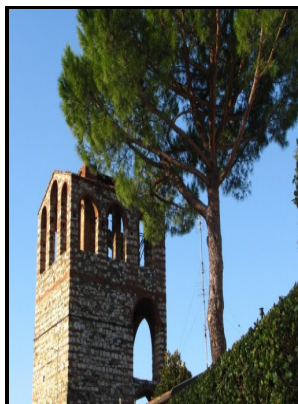


Archivio preunitario del Comune di Sesto Fiorentino

L. S. Olschki - Archivi in Toscana: L'archivio Comunale di Sesto Fiorentino



Description: -

-

Sesto Fiorentino (Italy) -- History -- Sources -- Bibliography -- Catalogs.

Archives -- Italy -- Agiana -- Catalogs.

Archivio preunitario del comune di Sesto Fiorentino --

Catalogs.archivio preunitario del Comune di Sesto Fiorentino

-

11.

Collana Cultura e memoria ;

11

Collana Cultura e memoria / Provincia di Firenze ;archivio preunitario del Comune di Sesto Fiorentino

Notes: Includes bibliographical references.

This edition was published in 1998



Filesize: 11.39 MB

Tags: #L'Archivio #Postunitario #del #Comune #di #Sesto #Fiorentino.

SIUSA

Non sappiamo se tale scadenza sia stata rispettata né se l'inventario, che doveva costituire l'indispensabile corollario di tutta l'opera, sia stato effettivamente redatto, dato che di esso nessuna traccia è stato possibile reperire nell'archivio comunale. Mostra piccolissimi segni di usura.

Storia

Come Nuovo: Libro che sembra nuovo anche se è già stato letto.

L'archivio preunitario del Comune di Sesto Fiorentino

Con decreto del 20 febbraio 1852 il granduca Leopoldo II di Toscana istituì in Firenze una Direzione centrale degli archivi di Stato con il compito di provvedere «alla migliore tenuta, alla buona conservazione ed al più conveniente servizio di molti fra gli Archivi dello Stato esistenti nella capitale, e dipendenti da uffici diversi». Aver parlato, come fin qui si è fatto, del vicariato come organo del decentramento statale non esaurisce però il discorso sulle funzioni e sulle caratteristiche di questo ente: come si è già accennato esso, per assolvere ai compiti delegati dello stato, dovette dotarsi di tutta una serie di organismi collegiali ed uffici, le cui funzioni, il salario, le modalità di nomina, erano fissati dagli Statuti locali.

Comune di Sesto Fiorentino

L'inventario topografico redatto nel 1852 elenca, tra filze, buste, registri, etc. Tale stato di cose, affermatosi nella prassi, fu poi legittimato al tempo del principato, mediante la sottomissione della podesteria al vicariato del Mugello, anche per la giurisdizione civile, cosa che nel campo penale già esisteva fino al 1415, cioè dalla stessa istituzione del vicariato. Il compito fondamentale di questi vicari era quello di perlustrare con le loro squadre di fanti e cavalieri, il territorio loro affidato, allo scopo di prevenire e reprimere ribellioni e di arrestare i nemici del comune di Firenze, consegnandoli poi alla corte del Podestà cittadino.

Dettaglio Conservatore di archivi

Gli organismi di cui finora si è parlato capitano della lega, castellano, podestà sono accomunati dal fatto di non aver lasciato tracce documentarie nell'archivio locale; le notizie, peraltro assai sommarie, che ne abbiamo date sono state rintracciate in documenti statali, soprattutto nelle liste per le

elezioni predisposte dal notaio delle Tratte e in alcune lettere ed ordini loro inviate dalla Signoria e da altri organi del governo centrale. Al tempo dell'inchiesta di Pompeo Neri non erano stati ancora riuniti all'archivio della cancelleria gli atti della podesteria di Barberino né quelli del Monte Pio di Scarperia, che venivano ancora conservati presso i rispettivi enti, benché sotto la responsabilità del cancelliere stesso. Nella prima sono raccolti gli atti delle antiche magistrature succedutesi sul territorio per oltre quattro secoli fino al 1865, data che segna la costituzione del comune moderno.

Edilizia

Tale lavoro era del cancelliere comunitativo già stato affidato fino dal 1 luglio ad un certo Donato Donati di Scarperia, che lo terminò il 18 agosto successivo. Ognuno dei tre vicariati del contado, il cui territorio si arrestava alle mura cittadine, comprendeva più podesterie, con a capo un podestà con cognizione civile piena e cognizione penale limitata ai pochissimi reati regolamentati dagli Statuti locali bestemmia, gioco d'azzardo, resistenza a pubblico ufficiale, etc. Questo drappello, già poco numeroso ove si consideri che a questa data doveva essere ancora vivo il ricordo del lungo assedio subito pochi anni prima da parte delle truppe del Visconti, fu in seguito ulteriormente ridotto; esso comprendeva infatti 12 fanti nel 1392 e 4 fanti nel 1401, segno inequivocabile del progressivo affievolirsi delle motivazioni strategiche che avevano determinato la fondazione del paese; era cresciuta invece nel frattempo, in conseguenza della costruzione della strada del Giogo e della dotazione di un mercato settimanale, l'importanza commerciale ed amministrativa di Scarperia.

Comune di Sesto Fiorentino

Per maggiori dettagli e la descrizione di eventuali imperfezioni, consulta l'inserzione del venditore. Tale stato di cose continuò, senza cambiamenti sostanziali, fino al 1865, quando le cancellerie comunitative furono abolite ed all'amministrazione granducale si sostituì quella del Regno d'Italia.

Archivi in Toscana: L'archivio Comunale di Sesto Fiorentino

La lega di Castel San Barnaba o di Scarperia risulta, da un documento del 1332, composta dai due pivieri di Sant'Agata e Fagna, oltre che dalla terra che gli dava il nome. Rosalia Manno Tolu Sovrintendenza Archivistica per la Toscana L'archivio preunitario del comune di Scarperia è costituito da vari nuclei documentari prodotti dai vari enti che ebbero sede in questo luogo nel corso dei secoli o che vi furono riuniti in conseguenza di provvedimenti presi allo scopo di evitarne la dispersione. Sono conservati inoltre anche alcuni archivi aggregati di istituzioni di assistenza e beneficenza e di altra natura quali: i Consorzi idraulici, l'Azienda comunale di elettricità, la Farmacia e l'Esattoria comunale, il Giudice Conciliatore, la Società di Mutuo Soccorso tra i dipendenti dell'azienda ceramica Ginori, l'archivio dell'azienda SITCA e i fondi di persona Ernesto Ragionieri e Giachetti.

Related Books

- [Equity, the third world and economic delusion](#)
- [Heresy, yes - conspiracy, no!](#)
- [Ensayos de bibliografía mexicana - autores, libros, imprenta, bibliotecas.](#)
- [Perluasan dan peningkatan pendidikan politik rakyat untuk mewujudkan masyarakat yang maju dan mandiri](#)
- [Bibliography of George Poulett Scrope - geologist, economist, and local historian](#)